

Pochi medici del lavoro, l'Asl affida il servizio a una società esterna

Mancano medici del lavoro e l'Asl savonese affida il servizio all'esterno. Dal primo settembre l'attività di sorveglianza sanitaria sarà gestita dalla società AP Group di Vigevano, uno dei principali operatori italiani di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che per sei mesi andrà a rinforzare gli organici dell'azienda pubblica, che oggi sono in sofferenza. Il contratto siglato nei giorni scorsi tra le parti vale poco più di centomila euro (101.400 euro) e scadrà il prossimo il 29 febbraio 2024. L'operazione ricalca quanto già fatto dall'Azienda sanitaria imperiese che, sempre per motivi legati alla difficoltà di reperire specialisti, nei mesi scorsi si è già affidata al gruppo di Vigevano. Nel Savonese di fatto i privati vanno a supportare il pubblico in un altro settore, andandosi a sommare al lavoro che ormai da tempo i camici bianchi delle cooperative svolgono al Pronto soccorso del Santa Corona per coprire i turni. Il problema è che l'allarme ora suona anche per nuove specialità, come la Medicina del lavoro: la scelta dell'Asl di esternalizzare arriva dopo che vari concorsi e avvisi pubblici non hanno portato gli effetti sperati, che i candidati inseriti in graduatoria hanno rinunciato all'incarico, oppure altri medici in servizio sono andati in pensione. «La direzione aziendale ha rappre-



Il padiglione Viggiola

sentato la necessità di esternalizzare il servizio di sorveglianza sanitaria in relazione alle criticità esistenti principalmente a Pietra Ligure e Albenga – recita la delibera Asl – Problemi confermati dal dirigente della Struttura di Medicina del Lavoro, che ha evidenziato l'impossibilità di garantire l'ordinaria attività, 1.000/1.200 visite all'anno, essendoci state nell'ultimo biennio varie cessazioni dal servizio». Per superare la crisi, l'Asl ha provato anche a pubblicare bandi per aumentare l'attività interna, cercando di affidare la copertura di 153 ore di specialistica ambulatoriale, ma anche questo iter non è stato risolutivo, visto che sono state assegnate solo 23 ore, ossia il 15% del fabbisogno. —

L.B.